



Lo scheletro del ponte di Calatrava in cantiere

## LA POLEMICA DI BORTOLUZZI (AN)

### «Calatrava, non c'è niente da festeggiare»

Il ponte di Calatrava continua a fare discutere e a gettare benzina sul fuoco ci pensa il capogruppo di An in Municipalità. Per Pietro Bortoluzzi la «festa di popolo» annunciata dall'assessore Mara Rumiz per l'inaugurazione sarebbe fuori luogo. «Come si può pensare a una cosa del genere mentre Venezia perde abitanti e non ha una seria politica per la casa?» si chiede Bortoluzzi. «Se fosse una battuta, potremmo anche riderci amaramente su. Ma per l'inaugurazione del ponte, una festa comporterebbe troppi rischi,

sperando che le rive della stazione e di Piazzale Roma reggano, e che il Ponte di Rialto non venga lesionato durante il trasporto! Senza contare i pesanti disagi che subirà la cittadinanza con il Canal Grande inagibile in parte per alcuni giorni, e la fermata dell'82 a Piazzale Roma spostata per mesi». Bortoluzzi non risparmia nulla all'amministrazione. «Ma come si può solo lontanamente pensare che qualche veneziano abbia voglia di festeggiare doppiamente il varo e l'inaugurazione di un inutile ponte, che significa

di sicuro almeno 11 milioni e passa di euro di Legge speciale sperperati, anni di ritardi, e che ad oggi non risulta ancora del tutto sicuro per quel che concerne la statica? Se la mente poi va a ipotizzare come quei denari di Legge speciale si sarebbero potuti invece investire diversamente, come sin dal 2000 abbiamo richiesto, ad esempio per dare una prima significativa svolta alla politica abitativa restaurando qualche casa pubblica comunale inagibile e vergognosamente lasciata sfitta, allora cresce l'indignazione».